



Pubblicazione del Sindacato Nazionale Agenti
Numero 25 del 9 agosto 2023

LETTERA AGLI AGENTI: DOVREMMO RIFIUTARCI DI SOTTOSCRIVERE MANDATI AL DI SOTTO DELLO STANDARD PROVVISORIO INDIVIDUATO DA SNA!



Il Presidente nazionale SNA Claudio Demozzi si è rivolto agli agenti di assicurazione con una riflessione sui dati forniti dall'ANIA nella recente assemblea annuale, dai quali emerge che il canale distributivo delle agenzie mantiene sostanzialmente inalterata la massa dei premi intermediati, passando dai 28 miliardi del 2013 ai 27,4 del 2022.

Con una quota di mercato del 76,7% nei rami danni, le agenzie confermano la propria centralità e continuano ad essere l'asset determinante per la redditività delle imprese, il ROE delle quali sale dal 7,1% del 2021 all'8,1 del 2022.

“Ne deriva ragionevolmente – afferma il Presidente SNA - che tocca a noi Agenti, in questo significativo momento storico, rivendicare una più consistente partecipazione ai lusinghieri risultati ottenuti dalle nostre mandanti dalla gestione dei portafogli che abbiamo costruito, preservato e consolidato negli ultimi decenni e soprattutto negli ultimi anni, particolarmente difficili, nei quali abbiamo dovuto fare fronte ad eventi imprevedibili ed imprevedibili come la guerra alle porte d'Europa, la pandemia, le catastrofi naturali, solo per fare alcuni esempi”.

A partire da queste considerazioni, la lettera riafferma con convinzione la necessità di puntare ad uno standard provvigionale non inferiore a quello della tabella di riferimento individuata dal Sindacato e consegnata ai Gruppi Agenti affinché, nelle future trattative con le compagnie mandanti, possano ambire a trattamenti economici non inferiori a quelli indicati.



“Non possiamo permetterci di essere arrendevoli”, esorta il presidente Demozzi, il quale prosegue: “Da liberi imprenditori dobbiamo pretendere un maggiore riconoscimento, anche economico, della nostra indispensabile opera di custodia del bene più prezioso del settore e cioè il rapporto fiduciario

con i clienti. Dobbiamo proseguire ed appoggiare le iniziative intraprese da SNA per la salvaguardia dei diritti fondamentali, economici e normativi, degli agenti e della loro filiera produttiva; dobbiamo respingere ogni tentativo delle compagnie di assumere la gestione diretta della relazione con la clientela e di intercettare il flusso finanziario che passa dalle nostre agenzie, attraverso i sistemi di incasso diretto dei premi; dobbiamo respingere al mittente ogni tentativo di indurci a compromettere la qualità del servizio che prestiamo quotidianamente ai nostri clienti, attraverso l’adozione di strumenti progettati dalle imprese senza tenere conto delle reali esigenze delle agenzie (app, siti internet, call center, ecc.)”.

Demozzi conclude invitando gli agenti a sostenere il Sindacato, rinnovando l’iscrizione ed attivandosi presso i colleghi non iscritti per invitarli ad aderire a SNA, affinché la sua linea politica, che “esclude qualsiasi compromesso al ribasso”, possa contare “su una forza rivendicativa e negoziale non indifferente, che deriva anche e soprattutto dall’essere la più grande Organizzazione sindacale della Categoria, il cui numero degli Iscritti paganti, negli ultimi dieci anni, è in costante crescita ed ha raggiunto un indice di rappresentatività mai sperimentato in passato”.